



IMPARARE L'ITALIANO ANCHE A CASA

Attività per alunni stranieri

LA CASA

Unità didattica per la scuola primaria
e secondaria di primo grado

Livello
A1

- >> il lessico della casa
- >> l'uso di c'è/ci sono
- >> indicatori spaziali
- >> articoli indeterminativi

a cura di **Francesca Isaia**
(Coop AIPI)

Nell'ambito del servizio di insegnamento della lingua italiana
ad allievi di cittadinanza non italiana
e di mediazione linguistico-culturale in ambito educativo e scolastico
del Comune di Bologna

Indice

Introduzione _____ p. 3

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna

Materiali didattici _____ p. 6

- il lessico della casa
- l'uso di c'è/ci sono
- indicatori spaziali
- articoli indeterminativi

Introduzione

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna

di Mirca Ognisanti

Il Comune di Bologna, attraverso il Centro di Documentazione e Intercultura RiESco, da molti anni predispone un servizio strutturato, capillare, permanente che offre una serie di dispositivi tesi a sostenere le scuole primarie e secondarie, ma anche i servizi educativi per l'infanzia, nelle azioni di sistema per l'accoglienza degli allievi e delle allieve di cittadinanza non italiana, che a Bologna costituiscono in media il 23% della popolazione scolastica generale.

I dispositivi principali del servizio comunale si esplicano sostanzialmente in due attività centrali per consentire le pari opportunità formative:

1) il servizio di insegnamento della Lingua italiana per minori iscritti alla scuola primaria e alle scuole secondarie, rivolto agli allievi NAI (neo-arrivati in Italia), ma anche agli studenti di seconda generazione, in condizione di bilinguismo, che necessitano un sostegno all'apprendimento di contenuti disciplinari. Si tratta di un totale di 5000 ore che vengono destinate a 700 allievi di scuole primarie e secondarie ogni anno scolastico.

2) il secondo dispositivo è quello della mediazione linguistico-culturale che prevede 2000 ore all'anno da destinare a servizi educativi 0-6 anni e scuole del primo e secondo ciclo, che si rivolge a circa 500 minori e famiglie ogni anno.

A partire dai giorni immediatamente seguenti la prima ordinanza regionale di chiusura delle scuole (emessa in data 23 febbraio), il gruppo di lavoro costituito dalle referenti del Centro e delle cooperative aggiudicatrici del servizio (OPENGroup, AIPI e CIDAS), si è riunito per individuare nuove modalità di intervento al fine di continuare a seguire i minori che necessitano di sostegno linguistico e che, come noto, vivono il doppio disagio dell'isolamento e delle difficoltà di accesso alla didattica a distanza.

Per favorire la continuità negli apprendimenti linguistici e il sostegno alle attività da realizzare a casa, il team di docenti di italiano L2 e di mediatrici delle cooperative aggiudicatrici del servizio ha avviato un lavoro intenso e delicato di supporto alla scuola, teso a permettere agli allievi con bisogni linguistici di ricevere attenzioni specifiche e mirate, anche attraverso la condivisione di obiettivi didattici con i docenti delle scuole. Tale supporto si è realizzato prevalentemente attraverso due modalità:

- la prima riguarda la individuazione, costruzione e l'invio di materiali per l'L2 predisposti appositamente per bisogni linguistici specifici o su esplicita richiesta dei docenti: unità didattiche semplificate e singole schede di apprendimento, come quelle che vengono proposte in questo volume.

- la seconda invece vede il team di docenti di L2 coinvolto attivamente nella realizzazione di lezioni con piccoli gruppi di allievi all'interno delle piattaforme utilizzate dalle scuole, per continuare, seppur a distanza, il lavoro tradizionale di corsi di L2 per studenti con bisogni linguistici.

Già dalle prime settimane di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria è emerso chiaramente il divario digitale che impedisce a una parte di famiglie con background migratorio di accedere all'offerta didattica a distanza: nuclei che non posseggono alcun dispositivo se non un telefono, o famiglie numerose che, possedendone solo uno, non riescono a rispondere alle sollecitazioni che giungono ai figli dagli insegnanti, famiglie prive di collegamento alla rete, in cui i genitori posseggono sì uno smartphone ma non dispongono di applicazioni generalmente utilizzate per i contatti. E ancora, famiglie che non utilizzano l'email.

In questo scenario di restrizione delle possibilità di contatto aumenta l'isolamento, mentre le possibilità di potenziare e consolidare gli apprendimenti linguistici e curricolari si riducono drasticamente. Parallelamente, le insegnanti riferiscono al team di docenti L2 e di mediatrici la difficoltà a reperire diverse famiglie straniere.

Consapevoli dell'alto rischio di dispersione di allievi e allieve nel contesto di un prolungamento della chiusura degli istituti scolastici, il gruppo di lavoro ha scelto di potenziare il servizio di mediazione linguistico culturale, promuovendo presso le scuole, un ruolo attivo nella ricerca delle famiglie che hanno perso il contatto con la scuola. Così, in urdu, arabo, cinese, thai, hindi, filippino, bangla, russo, rumeno, spagnolo, pidjin, inglese e francese, le mediatrici di Open Group, AIPI e CIDAS aiutano telefonicamente le famiglie a comprendere cosa sta chiedendo loro la scuola in queste settimane, e le sostengono nei passaggi tecnici che da sole non riescono a compiere: attivare una mail, accedere ai portali delle scuole, recuperare i compiti assegnati dalle insegnanti, scaricare le schede con le consegne, assistere alle lezioni online, consegnare dispositivi messi a disposizione dalla scuola, aiutando nella compilazione del modulo di comodato d'uso, tradurre o facilitare la comprensione delle informative sulla privacy, aiutare le famiglie a inviare alla scuola le liberatorie firmate necessarie ad accedere alle piattaforme, seguendo i genitori passo passo, telefonicamente, nell'attivazione degli account.

Passaggi che non sono affatto banali per le famiglie che vivono un divario linguistico che impedisce loro di comprendere le richieste di carattere tecnico e di compiere in autonomia gli step digitali necessari a connettersi con questo nuovo modo di fare scuola. Divario linguistico, divario digitale, divario socio-culturale ed economico: bassi livelli di reddito in famiglie numerose, a volte con scarsi livelli di istruzione o con analfabetismo in lingua madre, incidono sull'accesso ai dispositivi utili a proseguire il percorso formativo.

Nel contesto dell'emergenza COVID, l'aumentata esposizione al rischio da parte di queste famiglie, impone agli operatori dei servizi pubblici, della scuola e del terzo settore, una vera e propria accelerazione, con l'obiettivo di non perdere il contatto, o nei casi più delicati, di recuperarlo, reinventando quotidianamente il servizio.

Il lavoro di insegnamento della lingua italiana, e quello di mediazione linguistica e culturale, nel loro insieme, hanno consentito alla scuola di mantenere il contatto con oltre 400 minori nel periodo di chiusura delle scuole, attraverso un minuzioso lavoro quotidiano di tessitura, dove ogni allievo e ogni famiglia è un filo da riprendere, da accompagnare, orientare e rassicurare.

Didattica e sostegno alla didattica, relazione, comunicazione, mediazione, sono azioni irrinunciabili per garantire il diritto all'istruzione nel tempo del distanziamento sociale.

Grazie alla realizzazione di un database condiviso con i referenti del centro e delle cooperative, il gruppo di lavoro ha osservato la vasta produzione di materiali realizzati e messi a disposizione delle scuole: un patrimonio importante di strumenti per esercitare il lessico, di comprensione scritta, rinforzo su attività grammaticali, per esercitare la competenza d'uso di tempi verbali, per la comprensione del testo, per l'analisi della struttura e per la costruzione della frase, e molto altro.

In questo fascicolo, Susana Beléndez, presidente di AIPI cooperativa sociale, ci propone alcuni dei materiali preparati dalle docenti di L2 della cooperativa.

I materiali sono stati utilizzati per la didattica a distanza rivolta a degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo n. 7 di Bologna.

L'unità didattica è di livello A1 e tra gli obiettivi ci sono: l'apprendimento del lessico della casa, l'uso di c'è/ci sono, degli indicatori spaziali e degli articoli indeterminativi.

Il materiale proposto è in linea con il proseguimento del percorso di acquisizione delle competenze comunicative di base da parte di studenti neoarrivati già attivato in presenza.

L'unità è adatta sia per i bambini di quinta elementare delle primarie che per gli alunni della secondaria di primo grado poiché le attività proposte sono pensate affinché gli alunni possano anche lavorare in autonomia.

I testi e gli esercizi sono guidati e accompagnati da immagini che ne facilitino la comprensione. Sono state scelte inoltre tipologie di esercizi che gli alunni avevano già avuto modo di sperimentare con altre unità didattiche proposte in presenza dall'insegnante, durante il laboratorio di italiano L2 nella scuola.

I materiali sono stati realizzati con l'ausilio di un software apposito messo a disposizione delle docenti di L2 dalla Cooperativa Anastasis, pensato come supporto ai bambini con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali. Il programma aiuta gli studenti attraverso la combinazione di parole, immagini, audio e mappe e consente di facilitare l'apprendimento e di abbassare il carico cognitivo durante lo studio.

L'insegnante condivide il con gli studenti tramite una cartella drive di Gmail. Gli alunni possono quindi decidere di modificare direttamente il documento proposto così che la docente possa seguire il lavoro "in diretta", possono stampare le schede o svolgere gli esercizi direttamente sul quaderno (in caso di mancanza di dispositivi) e inviare indietro il materiale per la correzione attraverso canali come Whatsapp.

L'attività del Centro per il supporto della didattica a distanza non si esaurisce con l'erogazione dei servizi citati e la produzione di materiale didattico per le scuole, che qui pubblichiamo e rendiamo fruibile per tutti, ma anche con proposte di materiali e risorse online che la biblioteca multiculturale del CDLEI divulga attraverso i canali di comunicazione del Centro.

Per accedere al profilo FB, alimentato quotidianamente durante la chiusura delle scuole e della biblioteca, suggeriamo la pagina:

www.facebook.com/RiEScoCentroDocumentazioneInterculturale

Per approfondimenti sulle attività e sui prodotti del Centro:
www.comune.bologna.it/cdlei

Per contattare il centro e richiedere l'invio della Newsletter:
cdleibiblioteca@comune.bologna.it

Centro Documentazione e Intercultura RiESco

UI Sistema Integrato Infanzia Adolescenza

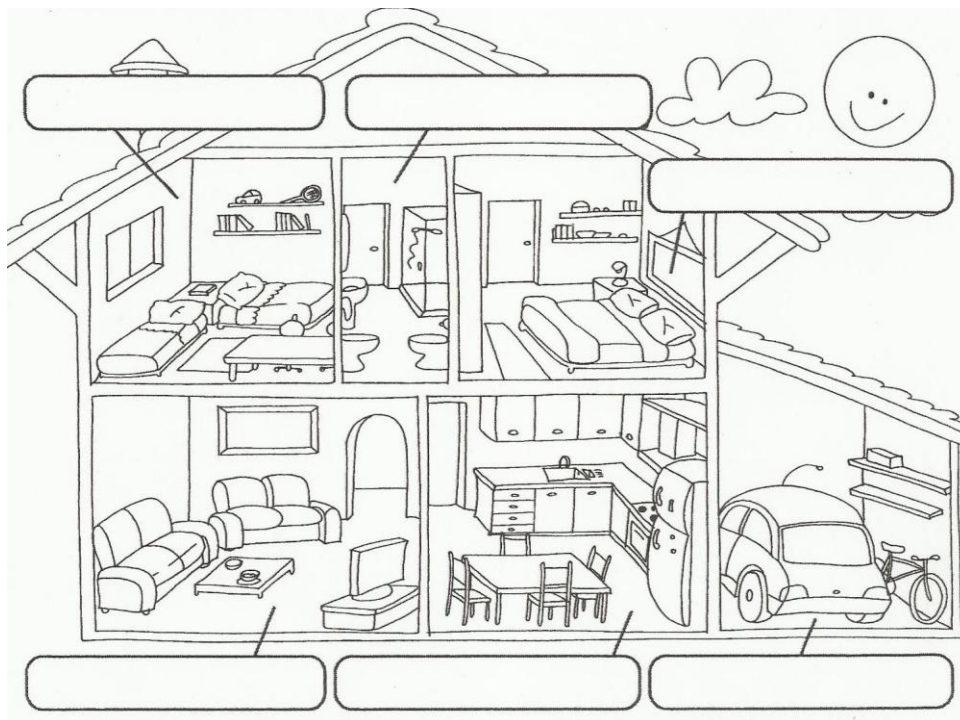
Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni

Comune di Bologna

LA MIA CASA

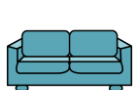
1. COME SI CHIAMA? SCRIVI IL NOME NEL CARTELLINO GIUSTO.

Garage – salotto – camera matrimoniale – cucina – bagno – camera da letto



2. COMPLETA I NOMI DEGLI OGGETTI DELLA CASA

FORNO - DOCCIA – BALCONE - ARMADIO - POLTRONA – VASCA – FRIGORIFERO – DIVANO – LAVANDINO - FINESTRA –
LAMPADARIO - LAVATRICE – LIBRERIA – PORTA - SPECCHIO – TAVOLO - TAPPETO - WATER



D_V_N_



L_BR_R_



P_LTR_N_



T_P_E_O



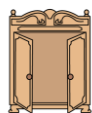
T_O_O



FI_E_TR_



L_VA_D_NO



_R_A_IO



S_ECC_IO



V_S_A



W_T_R



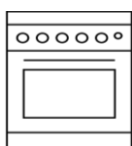
_O_CIA



_AV__RI_E



P_R_A



F_R_O



FR__OR_F_R_



LA_PA_A_IO



BA__O_E

3. LEGGI E RISPONDI ALLE DOMANDE.

Mi chiamo Maria, ho 12 anni e abito con la mia famiglia in una grande casa vicino Bologna.

La casa ha due piani.

Al piano terra, a destra dell'ingresso, c'è un salotto molto ampio e luminoso. La sera, dopo cena, io e la mia famiglia ci sediamo sul grande divano azzurro e guardiamo la TV.

Vicino alla TV, c'è una grande libreria e accanto alla libreria c'è una poltrona. Quando è libera dal lavoro, a mia madre piace sedersi sulla poltrona e leggere un libro.

Il mio fratellino più piccolo ama giocare sul grande tappeto bianco sotto la finestra del salotto.

A sinistra dell'ingresso c'è la cucina con un tavolo rettangolare e sei sedie grigie. La cucina è nuova, ci sono tanti mobili e molti elettrodomestici perché a mia madre piace preparare tanti cibi buoni.

Accanto alla cucina c'è un ripostiglio molto piccolo con la lavatrice. A destra del soggiorno c'è un bagno con la doccia, il water e un lavandino.

Al secondo piano, c'è un lungo corridoio con quattro camere da letto, una matrimoniale per i miei genitori e tre camere più piccole per me e i miei due fratelli.

Nella mia camera c'è un letto, un armadio grande con dentro i miei vestiti, tante mensole e cesti e una scrivania con un computer per fare i compiti. Sopra la scrivania c'è una piccola libreria con i miei quaderni e i libri per la scuola.

Tra la mia camera e la camera dei miei genitori c'è un bagno con il water, la vasca da bagno, il lavandino e il mobile con lo specchio.

La casa ha un giardino molto bello con tanti alberi e fiori. C'è anche un garage dove papà parcheggia la macchina e mio fratello più grande mette il motorino. Nel garage c'è una piccola porta per andare in cantina.



La cantina è molto fredda e buia e io vado solo con mio padre o mio fratello più grande perché ho tanta paura.

SÌ O NO? SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA.

La casa di Maria è piccola.	Sì	No
La casa ha due piani.	Sì	No
La casa non ha il giardino.	Sì	No
Nella casa ci sono due bagni.	Sì	No
Il salotto è molto ampio e luminoso.	Sì	No
Le sedie della cucina sono gialle.	Sì	No
La lavatrice è dentro il ripostiglio.	Sì	No
Le camere da letto sono al primo piano.	Sì	No
Nella camera di Maria non c'è l'armadio.	Sì	No
Il bagno del primo piano è in fondo al corridoio.	Sì	No



Guarda bene!

	Nella camera C'È IL LETTO Nella camera CI SONO I LETTI
	Nella camera NON C'È IL LETTO Nella camera NON CI SONO I LETTI

4. C'È O CI SONO?

- a. Nella cantina _____ due biciclette.
- b. Nel garage _____ la macchina di papà e _____ il motorino di mia sorella.
- c. Sulla scrivania _____ un computer.
- d. In cucina _____ tanti mobili.
- e. Sul tappeto _____ i giocattoli di mio fratello.
- f. Nel bagno _____ uno specchio grande.

5. NON C'È O NON CI SONO?

- a. Nella mia casa _____ balconi.
- b. Nel ripostiglio _____ la lavatrice.
- c. Nella libreria della mia camera _____ libri.
- d. Nel giardino _____ alberi.
- e. Nel garage _____ la macchina di mia madre.
- f. Sul tavolo della cucina _____ dei fiori.

6. CHE COSA C'È NELLA CASA DI LAURA? COMPLETA LA DESCRIZIONE.



Esempio

Nella casa di Laura c'è/ci sono...

In cucina c'è/ci sono/non c'è/non ci sono...

In salotto...In camera...




La casa di Laura ha tre piani.







CHE COSA FACCIO...

- **IN CUCINA?** lo cucino la pasta lo lavo i piatti
- **IN SALOTTO?** lo guardo la TV lo dormo sul divano
- **IN CAMERA?** lo gioco al computer lo prendo un libro per studiare
- **IN BAGNO?** lo lavo i denti
- **IN GIARDINO?** lo taglio l'erba

7. E TU CHE COSA FAI? SCRIVI 1 O 2 FRASI PER OGNI LUOGO DELLA CASA. GUARDA QUI SE HAI BISOGNO DI PAROLE.

Pranzare  , cenare  , mangiare, preparare, lavare, riordinare 

parlare, ascoltare, studiare, giocare, correre, annaffiare  , mettere  , telefonare,

leggere, apparecchiare  , sparecchiare  , cucinare, dormire, colorare, disegnare.

a. In cucina _____

b. In salotto _____

c. In camera _____

d. in bagno _____

e. in giardino _____

DOVE SONO GLI OGGETTI?



A DESTRA



A SINISTRA



DENTRO



FUORI



VICINO



LONTANO



DIETRO



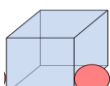
DAVANTI



SOPRA



SOTTO



ACCANTO



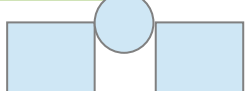
IN MEZZO A/TRA

8. COMPLETA LE FRASI. GUARDA L'IMMAGINE PER SCEGLIERE LA PAROLA CORRETTA.

a. Il libro è _____  la scrivania.

b. La sedia è _____  al tavolo.

c. Il letto è _____  alla finestra

d. Il bagno è _____  la cucina e il salotto.

e. Il tappeto è _____  il divano.

f. Il forno è _____  dal frigorifero.

g. La macchina di papà è _____  il garage.

h. Il computer è _____  della lampada.

i. Mio fratello è _____  l'albero del giardino.

l. La maglietta è _____  dall'armadio.

m. La libreria è _____  della porta.

9. GUARDA L'IMMAGINE E FAI DELLE FRASI, COME NELL'ESEMPIO.



1. Il computer è sopra il tavolo.

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____

10. LEGGI LA DESCRIZIONE DELLA CAMERA DI LUCIA.

La mia camera è piccola.

A sinistra della porta c'è **una** scrivania. Sopra la scrivania c'è **un** computer, c'è **una** lampada e ci sono tante penne, quaderni e matite colorate.

Oggi sopra la scrivania c'è anche **un'**arancia per fare merenda.

Sulla parete vicino alla scrivania c'è **uno** spazio dove posso mettere i premi che vinco quando gioco a pallavolo con la mia squadra.

A destra della porta c'è **un** armadio. Davanti all'armadio c'è **un** letto e accanto al letto c'è **un** comodino.



Guarda bene!

GLI ARTICOLI INDETERMINATIVI

MASCHILE IN -O E IN -E	FEMMINILE IN -A E IN -E
UN LETTO UN CANE	UNA SCRIVANIA UNA LEPRE
UNO SPAZIO UNO STUDENTE, UNO STADIO UNO ZAINO	UNA SPALLA UNA STELLA UNA ZANZARA
UN ARMADIO UN ELICOTTERO UN IMBUTO UN OMBRELLO UN UOMO	UN'ARANCIA UN'ELICA UN'ISOLA UN'OCA UN'USCITA

ATTENTO! Gli articoli indeterminativi NON HANNO il plurale.

11. SCRIVI OGNI PAROLA NELLA COLONNA GIUSTA, COME NELL'ESEMPIO.

Attento! Quando c'è **(f.)** significa che la parola è **femminile**.

Quando c'è **(m.)** significa che la parola è **maschile**.

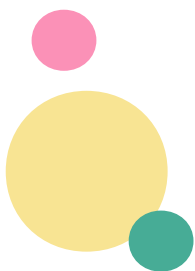
Zio – amica – tappeto – sedia – lampada – bottiglia – ripostiglio – zaino – lavatrice (f.) -
zucchero – colla – astuccio – cartellone (m.) - bagno – elefante – specchio – altalena – divano -
quadro – finestra – garage (m.) - aquila – maglione (m.) - forno – vasca – libreria – poltrona

UN	UNO	UNA	UN'
	Zio		

12. COMPLETA LE FRASI CON UN ARTICOLO INDETERMINATIVO.

1. C'è _____ zaino sopra la sedia in cucina.
2. Mi dai _____ fetta di torta, per favore?
3. A scuola ho _____ amica argentina.
4. Maria ha _____ zia simpatica.
5. Io e mia madre facciamo _____ crostata di marmellata.
6. Nel giardino dei miei nonni c'è _____ albero molto alto.
7. Il padre di Marco è _____ professore di latino.
8. Mio fratello lavora in _____ azienda inglese.
9. _____ amico di mia sorella gioca molto bene a basket.
10. Mi fa male _____ occhio.

13. DESCRIVI LA TUA CAMERA O UN'ALTRA PARTE DELLA TUA CASA.



Centro RiESco
UI Sistema Formativo Integrato
Infanzia e Adolescenza
Area Educazione, Istruzione,
Nuove Generazioni
Comune di Bologna,

Scopri di più su
www.comune.bologna.it/cdlel

